

COMITATO COORDINAMENTO ACQUA PUBBLICA DELLA PROVINCIA DI SONDRIO

acquapubblicasondrio@gmail.com

Alla c.a. dei Sindaci della Provincia di Sondrio

OGGETTO: Proposta di o.d.g. sui servizi pubblici locali

E' di estrema attualità il disegno di legge "Concorrenza" che andrà ad impattare sulla gestione dei servizi pubblici locali.

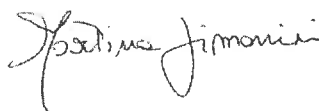
- 1) Per contrastare la privatizzazione dei servizi pubblici (art. 6 del Ddl Concorrenza), abbiamo predisposto un testo di Odg da presentare e far approvare nei Consigli Comunali. Lo mettiamo a disposizione di tutti i Comuni che sono liberi di adattarlo a seconda delle esigenze specifiche. Vi chiediamo solo la cortesia di segnalare a acquapubblicasondrio@gmail.com e segreteria@attac.org i comuni nei quali verrà presentato e, speriamo, approvato. Il testo ha l'obiettivo di raccogliere il numero massimo possibile di enti locali che chiedano lo stralcio dell'art. 6 dal Ddl Concorrenza.
- 2) Inoltre, ribadiamo l'importanza, anche a Vs. tutela, che portiate in Consiglio Comunale l'argomento S.EC.AM. Spa e Vi facciate dare formale mandato e/o indirizzi su come votare sui prossimi delicati argomenti che saranno messi all'odg della prossima assemblea dei soci e che assumiate dettagliate informazioni relative al passaggio di molti servizi da S.EC.AM. Spa a S.E.A. Srl e le relative conseguenze.
- 3) S.E.C.AM. Spa presenta attualmente fortissime e molteplici criticità. Sarebbe pertanto auspicabile che gli amministratori avviassero al più presto la discussione sulla opportunità di trasformare S.EC.AM. Spa in azienda speciale consortile e chiedessero all'Ufficio d'Ambito di dare assicurazione sul fatto che S.EC.AM. Spa abbia ancora i requisiti per la gestione in house providing.

Stante le enormi responsabilità che inevitabilmente ricadranno in capo alle amministrazioni, Vi chiediamo di voler trasmettere la presente a Tutti i Vs. Consiglieri Comunali nonché ai Vostri responsabili del settore economico/finanziario.

Ringraziando per l'attenzione e a disposizione per eventuali ulteriori informazioni dovessero occorrere, porgiamo cordiali saluti.

Per il Comitato Coordinamento Acqua Pubblica della Provincia di Sondrio

(Martina Simonini)



Sondrio, 12/11/2021

ORDINE DEL GIORNO

IL CONSIGLIO COMUNALE DI

premessso che

- per servizi pubblici locali si intende l'insieme di attività poste in essere dall'amministrazione pubblica per garantire la soddisfazione in modo continuativo dei bisogni della collettività di riferimento, finalizzato al perseguimento di scopi sociali e di sviluppo della stessa;
- tale insieme di attività costituisce un dovere dell'amministrazione pubblica e ne designa la funzione di garanzia dei diritti degli abitanti del territorio di riferimento, ai quali vanno assicurati servizi che siano rispettosi dei principi di qualità, sicurezza, accessibilità, uguaglianza e universalità;

considerato che

- la crisi prodotta dall'epidemia da Covid-19 ha evidenziato tutti i limiti di una società unicamente regolata dal mercato e ha posto la necessità di ripensare il modello sociale, a partire da una nuova centralità dei territori come luoghi primari di protezione dei beni comuni e di realizzazione di politiche orientate alla giustizia sociale e alla transizione ecologica, e dai Comuni come garanti dei diritti, dei beni comuni e della democrazia di prossimità;

visto

- l'Art. 6 "*Delega in materia di servizi pubblici locali*" del Ddl Concorrenza, predisposto dal Governo e all'esame del Parlamento;

rilevato che

- l'Art. 6 sopra citato interviene direttamente sul ruolo dei Comuni e sulla gestione dei servizi pubblici locali, ed in particolare:

- * ponendo la materia dei servizi pubblici nell'ambito della competenza esclusiva statale di cui all'articolo 117, secondo comma, lettera p della Costituzione (par. a)
- * definendo, nell'ambito delle forme di gestione dei servizi pubblici locali, la modalità dell'autoproduzione da parte dei Comuni come pesantemente condizionata da una serie di adempimenti stringenti nel metodo e nel merito, rendendola di fatto residuale rispetto all'affidamento con gara (par. f-g-h-i)
- * incentivando, attraverso premialità, il modello "*multiutility*" di gestione aggregata dei servizi pubblici locali;

considerato che

- sulla materia della gestione dei servizi pubblici locali, il 12-13 giugno 2011 si è svolto un referendum, attraverso il quale la maggioranza assoluta del popolo italiano si è pronunciata contro la privatizzazione dei servizi pubblici locali e per la sottrazione degli stessi, a partire dall'acqua, alle dinamiche di profitto;

- l'Art.6, oltre a negare la volontà popolare sopra citata, metterebbe in discussione alla base la funzione pubblica e sociale dei Comuni, costringendoli di fatto al ruolo di enti unicamente deputati a mettere sul mercato i servizi pubblici di propria titolarità, con grave pregiudizio dei propri doveri di garanti dei diritti della comunità di riferimento;

IMPEGNA IL SINDACO E LA GIUNTA COMUNALE

- **a richiedere** formalmente lo stralcio dell'art. 6 dal Ddl Concorrenza;

- **a promuovere**, anche in concorso con altri enti locali, l'avvio di una discussione pubblica sul ruolo dei Comuni, dei servizi pubblici, dei beni comuni e della democrazia di prossimità dentro un contesto di ripensamento del modello sociale dettato dalla necessità di affrontare la diseguaglianza sociale e la crisi climatica, evidenziate dalla pandemia;

- **a inoltrare** il presente atto alla Presidenza del Consiglio dei Ministri, alla Presidenza della Regione, alla Presidenza della Provincia e alle Presidenze di Anci e Upi, dandone adeguata pubblicizzazione.